



Sotto l'albero scarpe tutte nuove

È il regalo già ricevuto dagli 80 bambini dell'orfanotrofio keniota gestito dalle Preziosine Un'iniziativa di Michela Barbaro, che ha coinvolto nella gara di generosità amici e musicisti

■ Babbo Natale è arrivato in Kenya, portando scarpe agli oltre ottanta bambini accolti nel villaggio Machakos gestito dalle suore Preziosine. Un paio di scarpe che i piccoli hanno subito indossato non dando importanza a griffe e colori ma solo all'indescrivibile gioia di non dover più correre a piedi scalzi. Un sogno diventato realtà grazie all'entusiasmo di Michela Barbaro, 34enne monzese proprietaria del negozio etnico "La bottega dell'anima", che la scorsa estate ha vissuto un'esperienza di volontariato in quelle terre. Volti di bambini che le hanno rapito e il cuore e fin dal suo ritorno in Italia si era ripromessa che il suo impegno sarebbe continuato. Promessa mantenuta tanto che, in continuo contatto con le religiose che operano in quell'orfanotrofio, aveva organizzato un concerto benefico per raccogliere fondi da destinare all'acquisto delle scarpe per i bambini. «Una scommessa vinta - racconta -. A novembre ho organizzato un concerto al Micantino con il gruppo R.O.A.D che si è esibito gratuitamente e ha deciso di donare un'offerta per questa iniziativa. Un concerto perfettamente riuscito soprattutto perché sono riuscita a trasmettere il mio messaggio ai tanti intervenuti, molti dei quali attraverso il passaparola, e all'entusiasmo di alcuni amici e musicisti quale Stefano Corradi e Claudio Vicidomini». L'obiettivo non era solo raccogliere fondi ma anche sensibilizzare le persone sui bisogni di della missione e in particolare dei bambini. Fanciulli che hanno conquistato il cuore di Michela. «Ho sempre in mente l'immagine di quei bambini che questa estate camminavano con le scarpe rotte - continua -. Eppure, non avendone altre, ogni giorno se le lucidavano come fossero le scarpe della festa. Posso solo immaginare la gioia che hanno provato quando hanno ricevuto le loro scarpine nuove e di questo devo ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questo progetto». Instancabile e appassionata, Mi-



chela pensa già al prossimo dono e se anche certamente non riuscirà a farlo arrivare per la Befana, si sta già mettendo in moto cerca della generosità dei monzesi. «Dopo le scarpe sarà la volta delle lenzuola, per il nuovo dormitorio - ha continuato -. Impresa ancora più ardua ma di estrema importanza sarà l'acquisto e l'invio di un'automedica attrezzata per permettere alle suore medico di muoversi nei vari villaggi raggiungendo anche quei pazienti altrimenti condannati alla morte perché impossibilitati a raggiungere l'ambulatorio». Per chi vuole conoscere nel dettaglio questo progetto e aiutare Michela può consultare il sito www.bottegedellanima.it.

Barbara Apicella

SINGOLARE INIZIATIVA A «LA RINASCENTE»



Un angolo relax per «mariti-facchini»

■ (B.A.) Che lo shopping non sia il passatempo preferito di mariti e fidanzati è risaputo. D'altronde a questo "supplizio" non possono sottrarsi, soprattutto in questo periodo natalizio, quando vengono trascinati per negozi anche solo come "facchini". Per rendere meno stressante la maratona natalizia, la Rinascente di largo Mazzini ha creato un'originale area relax dedicata ai suoi clienti. «L'iniziativa è stata accolta positivamente - ha spiegato il responsabile -. Quest'area è stata creata appositamente per i mariti che attendono le mogli impegnate nello shopping». Un vero e proprio salottino elegante e raffinato dove mariti e fidanzati possono riposarsi e distrarsi leggendo riviste e libri. Il tutto con l'obiettivo di offrire un servizio sempre più accurato ai clienti. Un'iniziativa che si è conclusa sabato scorso ma che certamente sarà seguita da altre interessanti attività tese sempre a "coccolare" i clienti, rendendo più piacevole lo shopping. «Pensare alla nostra clientela in modo diverso rispetto al nostro abituale servizio ha creato mobilitazione da parte della forza vendite e quindi la messa in atto di altre iniziative divertenti come ad esempio dare una rosa o un cioccolatino», ha concluso il responsabile dello store cittadino.

Club Buongustaio Cenacolo dei pittori Alla riscoperta della «savoiarda»

■ Che bello poter dire: «Ho mangiato bene e ho riscoperto cibi dimenticati». È successo all'antico ristorante "Cenacolo dei pittori" di Villa Raverio (Besana in Brianza) alla quarta serata del concorso enogastronomico "Risveglio della cucina monzese e brianzola" che il Club del Buongustaio, capitanato dall'infaticabile Ugo Brambilla, organizza ormai da 19 edizioni a cadenza biennale. Sorpresa, tra gli antipasti, una gustosissima "savoiarda". Chi se la ricordava? Alcuni gastronomi la preparano ancora, soprattutto a ridosso delle feste natalizie, assieme ad altri due piatti prettamente "artigianali", vale a dire la "galantina" (fatta con cappone e vitello a scacchiera) e al raffinato - ma dal gusto forte - "marbé" (fatto con capriolo, maiale, vitellone e lepre marinati nel vino rosso). La "savoiarda" è invece composta da una parte centrale di prosciutto cotto o spalla avvolta in salame di testa e aromatizzata con sottacente (peperone, cipolla, cipolline, cetrioli), condita con olio, senape, sale e pepe.

Altro piatto tradizionale è il famoso minestrone di riso. Lo chef Liborio Manasseri, presente alla serata, ha fatto notare che non è da confondere assolutamente con il risotto anche se alla fine si presenta denso. Il vero minestrone brianzolo contiene circa dodici-tredici verdure non rosolate che si amalgamano e integrano al riso con un gusto deciso, prelibato. Ultima fatica degli chef Antonio e Luca, il tradizionale cappone ripieno, molto delicato, accompagnato dall'altrettanto tradizionale mostarda e dalle patate al latte. Non poteva mancare una chiusura con un dolce strepitoso: cinque palline di gelato ai sapori autunnali, come castagne, zucca, melograno, uva e kiwi. I complimenti dei soci del Club del Buongustaio e degli esperti gastronomi sono stati più che lusinghieri. Il "Cenacolo dei pittori", nella passata edizione della kermesse, aveva vinto il primo premio assoluto e il primo premio per il miglior dessert.

Eugenia Volpi



IN BREVE

BENEFICENZA

GILERA CON TELETHON: MOTO IN MOSTRA ALLA BNL

Anche Gilera per Telethon. Venerdì (dalle 17 alle 22) e sabato (dalle 9 alle 22), nella filiale della Banca Nazionale del Lavoro in via Cavallotti 4, sarà possibile fare donazioni circondate da alcune delle moto storiche della casa arcorese, in mostra con la Yamaha OW1 di Pirovano in Superbike.

SABATO E DOMENICA

PATTINAGGIO, SPETTACOLO IN VIAGGIO TRA LE NOTE

(a.cr.) "Le mille e una nota". È il titolo della spettacolo che lo Skating Club Monza metterà in scena sabato alle 21 e domenica alle 16, nella palestra Ardigò di via Magellano. È un viaggio attraverso le note, narrato dai diversi strumenti musicali: ciascuno ha le sue peculiarità, il suo talento espressivo. Si spazia da Ennio Morricone agli artisti di strada rumeni, da Santana a Fausto Papetti, da "La leggenda del pianista sull'oceano" alla fanfara dei Bersaglieri, dall'arpa celtica alle musiche etniche, dal russo Rachmaninov all'italianissimo Zecchino d'oro e tanto altro ancora.